



Direttore Responsabile
Drejtori i Përgjithshëm
Giovanni Luca Baffa

Redazione / *Redaksia*
Giuseppe Baffa
Annunziata Bua
Adriana Ponte
Maria Venere Scura
Aurora Stracan
Silvia Tocci
Daniela Zanfini

Grafica / *Grafika*
Umberto Riccardo Baffa
Cosimo Mauro
Antonio Oliva



UNIONE ARBERIA LIDHJA ARBËRIA

NEWS



ANNO 3, NUMERO 4, SETTEMBRE - OTTOBRE 2011 / VITI 4, NUMRI 3, SHËN MITËR - SHËN MËRTIR 2011

Sezioni

Pubblica Amministrazione <i>Administrata Publike</i>	2 3
Cultura <i>Kultura</i>	4 5
Società <i>Shoqëria</i>	6 7
Personaggi Illustri <i>Personazhet e Njobura</i>	8 9
Sport - Spettacolo - Arte <i>Sporti - Shfaqjet - Arti</i>	10 11

Sommario

Aldo Marino nuovo Presidente dell'Unione Arberia	2
Lettera dell'On. C. Marini ai Sindaci dell'Unione	2
La settimana della Cultura	2
Riattivazione Cup e ppe	4
"Comuni Ricicloni 2011" premia il Comune	4
XXIV Assemblea diocesana	4
Il Papa Benedetto XVI a Lamezia Terme	4
Inizio A.S. 2011/12 tra pesanti tagli al personale	4
I falò in onore della Madonna	4
La festa patronale a San Cosmo Albanese	6
Festeggiamenti in onore di Santa Sofia	6
Festeggiamenti in onore di San Demetrio M	6
Le nuove panche in chiesa	6
Risorgimentali Sofioti	8
Paolo Scura	8
Chiusura VI Rassegna Biennale d'Arte Magna Grecia	10
II Edizione "Festa della Pizza"	10
Esposizione dello scultore H. Nuhui in Kosovo	10
Torna lo sport nel paese arbëresh	10
Coro Santi Anargiri nella cattedrale di Rossano	10
Pittura nella Chiesa di S.M. di Costantinopoli	10

Përmbledhje

<i>Aldo Marino është Presidenti i ri i Lidhjes Arbëria</i>	3
<i>Karta e të Nd. C. Marini Kryetarëve të Lidhjes</i>	3
<i>Java e Kulturës</i>	3
<i>Riaktivizim i shërbimeve Cup dhe ppe</i>	5
<i>"Comuni Ricicloni 2011"</i>	5
<i>Mbledhja e XXIV dioqezane</i>	5
<i>Papa Benedetto XVI në Lamezia Terme</i>	5
<i>V.S. 2011/12 hapet me prerjet e rënda personalit</i>	5
<i>Zjarret për nder të Shën Mërisë</i>	5
<i>Festa e Shënjtravet Jatronj Kozmai dhe Damiani</i>	7
<i>Festimet për Shën Sofinë dhe tri bilat e saj</i>	7
<i>Festime për nder të Shën Mitrit Megalodëshmor</i>	7
<i>Bankat e reja mbë qishë</i>	7
<i>Sofjatët Tek Risorçimentoja</i>	8
<i>Paull Skura</i>	8
<i>Mbyllja e Ekspozitës VI Dyrjeçare Arti "Magna Grecia"</i>	11
<i>Botimi i dytë i "Festës së Bukëvales"</i>	11
<i>Ekspozimi i skulptorit Hevzi Nuhui në Kosovë</i>	11
<i>Prirjet sporti te katundi arbëresh</i>	11
<i>Kori i Shënjtravet Jatronj te Katedralja Rusanë</i>	11
<i>Piktura tek Qisha e S.M. së Kostandinopojës</i>	11

INDIRIZZI ADRESAT

Sede Centrale:

Piazza Crispi - 87069 San Demetrio Corone (CS)
Tel.: 0984 / 956003 - Fax: 0984 / 956966
E-mail: posta@unionearberia.it

Sedi Decentrate:

Piazza della Libertà - 87060 San Cosmo Albanese (CS)
Piazza Marconi - 87060 San Giorgio Albanese (CS)
Largo Trapeza - **87048 Santa Sofia d'Epiro (CS)**
Via Croinusevet - 87060 Vaccarizzo Albanese (CS)

ARBERIA

Aldo Marino è il nuovo Presidente dell'Unione Arberia

È Aldo Marino il nuovo Presidente dell'Unione Arberia. Il sindaco di Vaccarizzo Alb. è stato eletto con undici voti su dodici, praticamente all'unanimità, in una riunione di consiglio che si è tenuta sabato 22 ottobre nella sala del comune di S. Demetrio C. dove erano presenti tutti i sindaci associati e i consiglieri dell'Unione Arberia. Marino succede all'On. C. Marini, sindaco di S. Demetrio C.. I sindaci e i consiglieri dell'Unione hanno deciso di non modificare e di confermare lo statuto che prevede una durata della carica di

due anni e mezzo. Durante la riunione è stato deciso che i fondi Pisl per le minoranze in Calabria, pari a circa 14 milioni di euro, e che saranno erogati per i comuni associati nei prossimi mesi, saranno distribuiti nella misura del 50% in parti uguali per tutti i comuni e per un 50% ripartiti in proporzione alle dimensioni e in relazione al numero degli abitanti. I cinque comuni del comprensorio della Destra Crati, S. Demetrio, Santa Sofia, San Cosmo, San Giorgio e Vaccarizzo, hanno dato conferma della loro adesione nell'Unione.

ARBERIA

Lettera dell'On. C. Marini ai Sindaci dell'Unione Arberia

Il Presidente uscente dell'Unione Arberia, nonché Sindaco di S. Demetrio C., On. Cesare Marini, ha voluto scrivere una lettera rivolta a tutti i sindaci facenti parte dell'Unione Arberia, in un momento in cui l'Unione prende corpo ed effettiva validità e significatività in relazione alle nuove disposizioni inerenti i Comuni, stabilite dal cosiddetto federalismo fiscale e dall'art. 8 della manovra economico-finanziaria, in base alla quale le Amministrazioni hanno dovuto sancire nuove associazioni per sopravvivere al pareggio di bilancio, quelle sotto i diecimila abitanti, e alla chiusura, quelle sotto i tremila abitanti.

L'Unione Arberia, in origine Consorzio Arberia, rappresenta il pensiero anticipatore e l'idea precorritrice dell'ottica di associazionismo.

“Cari Sindaci - scrive l'On. Marini - l'obbligo, non derogabile, di trasferire entro il 31 dicembre 2012 le sei funzioni che racchiudono quasi tutti i servizi erogati dai nostri Comuni, svuoterà i singoli Enti delle proprie competenze. Si sta affermando nella legislazione delle Autonomie una linea in contro tendenza rispetto alla recente introduzione del Federalismo. Lo sbocco finale sarà la riduzione dei Municipi e una ingiustificata compressione della partecipazione attraverso il

ridimensionamento del numero dei consiglieri comunali e degli assessori. Questa impostazione serve solo a creare una cortina fumogena per i cittadini nel tentativo di indicare negli amministratori locali la causa degli sperperi del denaro pubblico. Il contenimento di costo di funzionamento degli Enti Locali, per giunta di insignificante entità, si sarebbe potuto ottenere abolendo le indennità per i consiglieri e per i sindaci e gli assessori dei comuni inferiori a diecimila abitanti, evitando di rafforzare la democrazia dei pochi. I nostri cinque comuni, che per primi in Calabria hanno iniziato il percorso associativo con il Consorzio Arberia, trasformato successivamente in Unione, tra poco più di un anno non gestiranno servizi ai sensi delle ultime novità normative. L'interesse comune deve essere orientato a ridurre i costi dei servizi, mantenendo l'attuale livello di efficienza, semmai migliorandolo. L'intuizione e il coraggio che hanno segnato il cammino dei cinque Comuni dell'Arberia debbono rafforzarsi nella determinazione che l'idea originaria era giusta e anticipatrice dei processi di oggi, affrontiamo, dunque, senza titubanze la nostra fase. Sebbene andare oltre l'Unione possa sembrare una fuga in avanti, tuttavia, è mia convinzione che il nostro traguardo è la fusione dei cinque Municipi in un comune unico che raggiungerebbe una popolazione di oltre 10mila abitanti, su un territorio

abbastanza ampio, racchiuso dalle prime propaggini della Sila Greca e incuneato al centro della pianura di Sibari e della media valle del Crati, articolato in cinque centri urbani, ricchi di storie e tradizioni civiche, eredi degli stessi valori identitari, suggellati dalla parlata, espressione del forte radicamento popolare. L'obiettivo unitario per realizzarsi dovrà superare la prova del superamento dei campanilismi, vincere la sfida degli egoismi del localismo, affrontare il mare aperto del futuro incognito, forti dell'investitura assegnataci dalle popolazioni di essere stati prescelti alla loro guida. Il ruolo svolto dai nostri antenati di precursori dell'ordine nuovo alla vigilia della nascita della nazione Italiana non sarebbe stato possibile se il Presidente Vescovo Francesco Bugliari non avesse avuto il coraggio di chiudere il Collegio Corsini a S. Benedetto Ullano per trasferirlo a Sant'Adriano, dando vita al primo istituto di studi superiori in Calabria, pur sapendo di alienarsi il disappunto e il rancore della Comunità che ospitava il seminario di rito Bizantino. La preveggenza di Bugliari, causa della sua brutale fine prematura, deve essere presa ad esempio per le decisioni che siamo chiamati a promuovere. Di tutte queste cose avremo modo di riflettere e approfondire, consapevoli che le decisioni difficili e complesse necessitano di una preparazione attenta e lungimirante”.

SAN COSMO ALBANESE

La settimana della Cultura

L'estate culturale 2011 di S. Cosmo Albanese è stata arricchita dall'importante evento “La settimana della Cultura” organizzata dall'amministrazione comunale. Due straordinari appuntamenti sono stati il fiore all'occhiello della manifestazione: il convegno sul tema “La responsabilità degli amministratori e dei pubblici dipendenti” e la presentazione del volume “La giustizia italiana spiegata a un alieno” del dr. Francesco Minisci. Il convegno, svoltosi il 10 agosto, è nato con l'obiettivo di analizzare la complessa disciplina della responsabilità degli amministratori e dei pubblici dipendenti, ed ha avuto come relatrice d'eccezione la dr.ssa Acheropita Mondera di S.

Cosmo A., Vice Procuratore della Corte dei Conti della Regione Toscana, che con la sua magistrale relazione ha inteso fornire un preciso quadro della complessa materia e in particolare delle questioni connesse ai rischi derivanti dalla responsabilità delle amministrazioni pubbliche e a quelli personali dei loro amministratori, funzionari e dipendenti. Sono, inoltre, intervenuti: il sindaco dr. Cosmo Azzinari; il dr. Gennaro Bianco, consigliere Nazionale dell'Ancl-Club dei Revisori dei Conti; il dr. Carlo Plastina, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Rossano; il Dr. Maurizio Napolitano, Presidente dei Dottori Commercialisti di Cosenza. La conclusione dei lavori è stata

affidata a un illustre sancosmitano, il dr. Vincenzo Busa, Direttore Centrale Affari Legali e Contenzioso dell'Agenzia delle Entrate. L'assemblea, fra i molti graditissimi ospiti, ha visto presenti: il sindaco di Vaccarizzo A. dr. Aldo Marino e l'Ambasciatore d'Albania dr. Llesh Kola. Il giorno 16 agosto, il dr. Francesco Minisci da S. Cosmo A., Sostituto Procuratore della Repubblica di Roma, ha presentato ai propri concittadini il suo libro “La giustizia italiana spiegata a un alieno”. Il volume, in modo molto scorrevole, spiega ai lettori le ambiguità della giustizia italiana, che spesso vuole attribuire tutte le colpe del cattivo funzionamento alle responsabilità della magistratura. La vera causa del proble-

ma risiede nella sottomissione della giustizia alla politica, che fa intrappolare il percorso giudiziario. Ci si accorge allora, nella lettura del libro, che la magistratura pure animata da nobili intenzioni, è spesso bloccata da leggi troppo politicizzate. Sono intervenuti il sindaco dr. Cosmo Azzinari; il dr. Alberto Liguori, membro del Consiglio Nazionale della Magistratura; il prof. Antonello De Oto dell'Università di Bologna; il dr. Cosmo Bellucci, giovane professionista in rappresentanza della Camera Penale di Rossano. Ognuno dei tre relatori, protagonisti dei due eventi culturali, ha voluto esprimere marcatamente il sentimento di affetto e di “attaccamento” che li lega al paese natio.

ARBËRIA**Aldo Marino është Presidenti i ri i Lidhjes Arbëria**

Ë shtë Aldo Marino Presidenti i ri i Lidhjes Arbëria. Kryetari i Bashkisë së Vakariçit që zgjedhur me njëmbëdhjetë votime mbi dymbëdhjetë, praktikisht njëzëri, tek një mbledhje të këshillit që u mba të shtunë 22 shkëmbim tek salla e Bashkisë së Shën Mitrit ku ishin të pranishëm të gjithë kryetarët anëtarë dhe këshilltarët e Lidhjes Arbëria. Marino merr vendin e të ndëruarit Cesare Marini, kryetar i Bashkisë së Shën Mitrit. Kryetarët dhe këshilltarët e Lidhjes e menduan sa të mos e ndërrojnë dhe t'ë vërtetojnë statutin që e

parashikon një zgjatje të detyrës dy vjeçësh e gjysmë. Gjatë takimit u caktua se fondet Pisl për pakicat në Kalabri, që janë rreth 14 milione eurosh, dhe që kanë të jepen bashkëvet anëtare tek muajt që vinjen, kanë të ndahen për 50% në pjesa të barabarta për të gjithë bashkitë dhe për 50% të ndajtura sipas përmasave dhe numrit të banorëve. Pesë bashkitë e zonës së Dajhtë të Kratit, Shën Mitri, Shën Sofja, Strigari, Mbuzati dhe Vakariçi, e vërtetuan përkrashjen e tyre tek Lidhja.

ARBËRI**Karta e të Nd. Cesare Marini Kryetarëve të Lidhjes Arbëria**

I sh Presidenti i Lidhjes Arbëria, dhe Kryetar i Bashkisë së Shën Mitrit, i Nd. Cesare Marini, deshi të shkruanë një kartë për gjithë kryetarët anëtarë e Lidhjes Arbëria tek një moment ku Lidhja bëhet më e vlefshme dhe merr kuptim sipas dispozitat e reja që kanë lidhje me Bashkitë, të caktuara ka federalizmi fiskal dhe ka neni 8 i manovrës ekonomiko-financiare, në bazë të së cilës Administratat pa të krijojnë shqoqta të reja sa të arrihen tek barazimi i bilancit, ata nën dhjetë milë banorë, dhe

tek mbyllja, ata nën tre milë banorë. Lidhja Arbëria, më parë Konsorc Arbëria, është mendimi avancues dhe ideja paralajmëruese e pamjes së shoqatëve.

"Kryetarë të dashur – shkruan i Nd. Marini - detyra, që ka të bëhet, të transferohen brenda datës 31 shkëmbim 2012 gjashtë detyrat që i përmbanjen pothuaj gjithë shërbimet e dhënë ka Bashkitë tona, ka t'i zbrazenjë Entet e veçanta ka kompetencat e veta. Është e pobohet tek legjislati i Vetëqeverisjet një vijë kundërdrejtimi në lidhje

STRIGAR**Java e Kulturës**

V era kulturore 2011 Strigar u pasurua me ngjarjet e rëndësishme "Java e Kulturës" të organizuar ka administrata bashkiake. Dy ngjarjet e jashtëzakonshme qënë lufja te sythi të manifestimit: kuvendi mbi temën "Përgjegjësia e administruesvet dhe të nëpunsvet publikë" dhe prezantimi i librit "Drejtesia italiane e shpjeguar një të huaji" të dok. F. Minisci. Kuvendi, i zhvilluar më 10 gusht, u le sa t'ë analizonej disiplinën komplekse të përgjegjësive së administruesvet dhe të nëpunsvet publikë, dhe e pati si referues të veçantë dok. shën A. Mondera ka Strigari, Nën Prokuror i Përgjithshëm i Gjykatës së Llogarivet të Krabinës së Toskanës që me relacionin e saj mjeshtëror kërkoi sa t'ë japë një pamje të përpiktë të temës aq komplekse dhe për më shumë të çështjevet që dalen ka rreziqet e përgjegjësive së administratave publike dhe të atyre vejjake të administruesvet, funksionarëve dhe nëpunsvet të tyre. Pra, ndërhytin: kryetari i Bashkisë dok. C. Azzinari; dok. G. Bianco, këshilltar kombetar i Klubit Ancrel të Revizorëve të Llogarive, Dok. C. Plastina, Presi-

dent i Doktorëve Ekonomistë të Rusanës; dok. M. Napolitano, President i Doktorëve Ekonomistë të Kosencës. Përfundimi i punëve u besua një strigarioti të shquar, dok. V. Busa, Drejtor Qendror i Punëve Ligjore dhe të Zyrës Juridike të Agjencisë së Hyrjevet. Te kuvendi ishin të pranishëm edhe kryetari i Bashkisë së Vakariçit dok. A. Marino dhe Ambasadori i Shqipërisë dok. L. Kola. Ditën 16 gusht, dok. F. Minisci ka Strigari, Zëvendës Prokuror i Republikës Romë, e paraqiti bashkëkatundarëve të tji librin "Drejtesia italiane e shpjeguar një të huaji". Vëllimi, në mënyrë shumë të rrjedhshme, ua shpjegon lexuesvet paqartësitë e drejtësisë italiane, e cila shpeshherë do t'ia japë të gjitha ftesat e mosfunksionimit përgjegjësive së zyrës së gjyqëtarit. Shkak i vërtetë i problemit është se drejtësia i nënshtrohet politikës dhe kjo e zë në kurth udhën gjyqësore. Adunaremi kësbtu, tue e diavasur librin, se zyra e gjyqëtarit edhe se e shtytur ka synime bulare, shumë herë bllokohet me ligje me karakter shumë politik. Ndërhytin: kryetari i Bashkisë dok. C. Azzinari; dok. A. Liguori, anëtar i Këshillit Kombëtar i Zyrës së

me hyrjen e re të Federalizmit. Në fund ka të ndodhënjë pakësimi i Bashkëvet dhe një zbritje pa kuptim të pjesëmarrjes nëpërmjet pakësimit të numrit të këshilltarëve bashkiakë dhe të asesorëve. Ky drejtim merr vetëm sa të krijohet një vëll kamnoi për qytetarët sa t'u trebohet administratorët lokalë arsyeja e shkapërdhjes së solldetve publike. Përmbajtja e kostojes së funksionimit të Entevet Lokale, për më tepër me thell të pakuptueshëm, mund t' u kish pasur tue i nxjerrë kompensimet për këshilltarët dhe për kryetarët dhe asesorët e bashkëvet me më pak se dhjetë milë banorë, tue iu shmanjur përforsimit të demokracisë së pakëvevet. Pesë bashkitë tona, që qënë të parët në Kalabri që e nistin udhën shoqërore me Konsorc Arbëria, të ndëruar pra në Lidhje, tue një vit nëng kanë i japen më disa shërbime sipas normave të reja të fundit. Interesi i përbashkët ka t'i drejtohet sa të pakësohen kostojet e shërbimevet, tue e mbajtur nivelin aktual e aftësisë, në rast nevojë tue e përmirësuar. Parandienja dhe guximi që e shënuan udhën e pesë Bashkëvet të Arbërisë kanë të na bëjnë më të forta tek vendimi se ideja origjinale ish e drejtë dhe avancuese e procesvet të sotme, e përballojmë, poka, pa lëkundje fazën tonë. Edhe se të vebet përtej Lidhjes mund të duket një ikje përpara, megjithatë, jam i bindur se qëllimi jonë është shkërrija e pesë Bashkëvet tek një Bashki të vetëm me

një popullsi me më se dhjetë milë banorë, tek një territor shumë i madh, të mbullitur ka degëzimet e para e Sillës Greke dhe të futur te qendra e fushës së Sibari-s dhe fushës së mesme të Kratit, të ndajtur në pesë qendra urbane, pjtot me histori dhe tradita qytetare, trashëgimtare të vlerëvevet të njëjta identitare, të vulosura ka e folmja, shprehje e rrengjesve popullore. Sa të bëhet pikësynimi unitar ka të vebet përtej lokalizimevet, të fitohet sfida e egoizmevet të lokalizmit, të përballohet deiti i bapët i së ardhmjes së panjohur, të forta për ndjetë emërimit që na dhanë popullsitë që na zgjedhjin si udhëbëqës të tyre. Roli i mbuluar ka të parët tanë si paralajmërues e rendit të ri tek vijllja e lindjes së kombit Italian nëng mund kish ndodhur ndëse Presidenti Peshkop Francesco Bugliari nëng e kish pasur trimërinë sa t'ë mbullini Kullexhin Corsini Shën Benedhit dhe sa t'ë transferoni Shën Drian, tue i dhënë jetë institutit të parë të studimevet të larta në Kalabri, edhe se e dij se e ish i larguar ka inati dhe mërin i një Komuniteti që mbanej seminarn me rit bizantin. Parashikimi i Bugliari-t, për ndjetë së cilës qe vrarë parë motit, ka të merret si shembull për caktimet që dubet se marrmi. Kemi rast sa të mendomi dhe t'i thellomi gjithë këto shurbise, tue ditur se vendimet e vështira kanë nevojë për një përgatitje të vëmendshme dhe largpamëse".

Gjyqëtarit; prof. A. De Oto i Universiteti i Bolonjës; dok. C. Bellucci, profesionist i ri në përfaqësi të Dbomës Penale të Rusanës. Nganjë ka tre

referuesit, protagonistë të dy ngjarjevet kulturore, deshi t'ë shprehne fort dashurinë dhe "lidhjen" që kanë për katundin ku u lenë.



Nella foto la dr.sse Achero Pita Mondera
Tek fotografia dok.sba Achero Pita Mondera

SAN DEMETRIO CORONE

Riattivazione Cup e ppe

Nel locale dell'ex poliambulatorio è stato riattivato dal mese di ottobre il punto prelievi ematici per le analisi del sangue e riattivato uno sportello per il servizio Cup a carattere provinciale. Secondo il Comune di San Demetrio Corone la riattivazione sarebbe dipesa da un'intensa attività che avrebbe coinvolto l'Amministrazione comunale e i funzionari del distretto sanitario di Corigliano Calabro e l'Asp di Cosenza tra i quali sarebbe stato sottoscritto un protocollo d'intesa che regola le modalità di espletamento del ppe. "La riattivazione del ppe, che era stato sospeso ormai da diverso tempo - si legge in una nota del Comune - e che è partito dal 5 ottobre, ha consentito all'intera popolazione di fruire in loco di un servizio senza doversi recare nelle strutture ospedaliere, sollevando così dal disagio i numerosi anziani e diversamente abili che necessitano della prestazione sanitaria. Il servizio Cup provinciale, attivo dal 3 ottobre, costituisce un altro grande risultato che amplia significativamente i servizi sanitari erogati dall'Asp di Cosenza e destinati all'utenza di San Demetrio e degli altri paesi vicini, che troveranno più opportuno rivolgersi al nuovo sportello riducendo i tempi di attesa e code a beneficio di un servizio sanitario più efficiente". L'Amministrazione comunale inoltre ha inteso sottolineare come "l'importante risultato è dovuto alla sensibilità dei dirigenti del distretto di Corigliano e della disponibilità della stessa amministrazione comunale che provvederà al trasporto dei campioni ematici e al ritiro dei risultati".

VACCARIZZO ALBANESE

"Comuni Ricicloni 2011" premia il Comune

Anche quest'anno il Comune di Vaccarizzo Albanese è stato premiato da "Comuni Ricicloni 2011", grazie agli ottimi risultati della raccolta differenziata raggiunti nel 2010. L'evento è stato organizzato da Ecosportello Rifiuti, lo sportello informativo di Lega Ambiente per le pubbliche amministrazioni sulle raccolte differenziate, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare. L'iniziativa di Lega Ambiente premia le comunità locali, amministratori e cittadini che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti.

SAN GIORGIO ALBANESE

Inizio Anno Scolastico tra pesanti tagli al personale

L'apertura di un anno scolastico è sempre un momento fondamentale nella vita di una piccola comunità come quella di San Giorgio e, pertanto, dovrebbe sempre avvenire in un clima di festa ed entusiasmo. Quello attuale, tuttavia, inizia in una condizione molto difficile, per via dei pesanti tagli alle risorse ed al personale. A San Giorgio Albanese bisogna fare i conti col decreto che ha soppresso la Direzione Didattica: a partire dal 1° settembre 2011 l'Istituto

Comprensivo di San Giorgio Albanese è stato assegnato alla reggenza dell'ing. Antonio Iaconanni, Dirigente dell'Istituto Omnicomprensivo di San Demetrio Corone. Ci si affida alla professionalità e disponibilità del nuovo Dirigente, con l'augurio che possa creare il minor disagio possibile agli studenti e alle famiglie del nostro territorio e fare in modo che la nuova articolazione della rete scolastica risponda ad esigenze realmente funzionali e non soltanto di risparmio.

SAN COSMO ALBANESE

XXIV Assemblea diocesana

Nei giorni 29, 30 e 31 agosto 2011, si sono svolti a San Cosmo Albanese, presso la Casa del Pellegrino, la XXIV Assemblea diocesana e il Corso di Aggiornamento Teologico dell'Eparchia di Lungro, sul tema "Orientamenti Pastoralmente e Norme Canoniche". Le tre giornate del convegno hanno avuto inizio con la celebrazione della Divina Liturgia presieduta da S. E. Ercole Lupinacci, Vescovo Emerito dell'Eparchia di Lungro. La prima relazione, dal titolo "Il Diritto Particolare della Chiesa Italo-Albanese: teologia e liturgia bizantina come annuncio del Vangelo", è stata tenuta dall'archimandrita Manel Nin, Rettore del Pontificio Collegio Greco e professore di Liturgia Orientale presso l'Ateneo S. Anselmo di Roma, il quale ha illustrato come alcuni capitoli degli Atti del Sinodo Intereparchiale mettono in risalto l'importanza della liturgia bizantina come luogo di annuncio del Vangelo attraverso la mistagogia. Nella seconda relazione, dal titolo "Il Diritto Particolare della chiesa Italo-albanese: Rinnovamento e prospettive pastorali", il Prof. N.

Corduano, dottore in Diritto Canonico Orientale, si è soffermato sulle particolarità del diritto di cui gode la chiesa bizantina d'Italia, delle sue discipline e del concetto di Chiesa sui iuris. La giornata conclusiva è stata onorata dalla presenza di Mons. S. Nunnari, Amministratore Apostolico della Diocesi di Lungro, che, nel formulare il suo saluto a tutti presenti, ha voluto dare il suo contributo al tema proposto, soffermandosi sull'importanza delle tradizioni orientali che arricchiscono l'unità e la cattolicità della Chiesa. La terza e ultima relazione è stata tenuta da Mons. N. Loda sul tema "Il Diritto Particolare della Chiesa Italo-Albanese come strumento della nuova evangelizzazione". Il sindaco di San Cosmo Albanese Dott. C. Azzinari, presente all'assemblea, ha voluto esprimere la sua partecipazione e solidarietà ai convenuti e formulare il suo saluto alle autorità religiose presenti. Dall'argomento trattato è scaturita l'esigenza di creare una nuova realtà intereparchiale che riunisca insieme le tre circoscrizioni ecclesiastiche orientali d'Italia.

ARBERIA

Il Papa Benedetto XVI a Lamezia Terme

Domenica 9 ottobre, il Santo Padre Benedetto XVI è stato in visita pastorale a Lamezia Terme, dove è arrivato in aereo la mattina alle ore 9,15. Dopo il saluto delle autorità istituzionali, che lo hanno accolto in una sala dell'aeroporto lametino, il Pontefice ha raggiunto l'Area ex Sir, dove, alle ore 10,00, ha presieduto la Celebrazione Eucaristica, a cui erano presenti centinaia di giovani calabresi. A mezzogiorno è seguita la recita dell'Angelus, con la tanto attesa benedizione finale. In seguito è stato trasferito in Episcopio, dove ha pranzato con i vescovi calabresi. Alle 16,30 il Santo Padre ha salutato gli organizzatori della Visita e quindi ha raggiunto lo Stadio "Guido D'Ippolito" di Lamezia Terme, da dove è partito in elicottero per Serra San Bruno per la visita ai Padri della Certosa. A questa giornata ricca di emozioni e di fede, hanno partecipato

anche le parrocchie di Macchia Albanese e S. Cosmo Albanese, oltre alle parrocchie di S. Benedetto Ullano, Falconara Albanese e Lungro, i cui fedeli sono partiti in autobus alle 3 del mattino, per essere presenti a questo importante evento, insieme a: S.E. Ercole Lupinacci, Vescovo emerito dell'Eparchia di Lungro; P. Donato Oliverio, Vicario dell'Eparchia; i nostri sacerdoti, P. Nicola Miracco Berlingeri, P. Francesco Godino e P. Angelo Belluscio, che hanno celebrato con il Papa. Questo è stato un evento storico che va colto nel suo spessore spirituale: è il Signore che ci ha visitato attraverso la persona del Successore di Pietro. Il Signore è passato, è venuto, è entrato nella nostra vita di calabresi. Infatti, tutto è racchiuso nel motto che è stato scelto per esprimere il senso di questa Visita: "Nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, cammina?".

SHËN MITËR**Riaktivizimi i shërbimeve Cup dhe ppe**

Tek vendet e ish poliambulato-rit ka një muaj që u riaktivizua pika e marrjes gjaku për analizat dhe një sportel për shërbimin Cup me karakter provinçal. Sipas Bashkisë së Shën Mitrit riaktivizimi erdhi ka një veprim i fortë që e ndërlikoi Administratën e Bashkisë dhe funksionarët e rrethit shëndetësor të Kurëlanës dhe Ndërmarrjen Asp ka Kosencxa për ndër të cilët u nënskrua një protokolll marrëveshjeje që i rregullon mënyrat e zhvillimit të ppe. "Riaktivizimi i shërbimit ppe, që kishte shumë mot që nëng bëhej – dionasmi tek një notë të Bashkisë – dhe që u nis që ka dita 5 shënmitër, ia dha mundësinë popullsisë së tërë të përfitojë ka një shërbim pa se kjo ka të vete te spitali, tue i nxier kësbtu ka shqetësimi pjeqtë e shumtë

dhe të penguarit që kanë nevojë ka shërbimi shëndetësor. Shërbimi Cup provinçal, aktiv që ka 3 shënmitri, është njetër rezultat i madh që i zgjeron shumë shërbimet shëndetësore që jep Ndërmarrja Asp ka Kosencxa për qytetarët e Shën Mitrit dhe të katundevet të tjerë afër, për të cilët është më mirë t'i drejtohen sportelit të ri tue i pakësuar kohët e pritjes dhe radhat në dobi të një shërbimi shëndetësor më vprues". Administrata bashkiake pra dish të nënvizojn si "rezultati i rëndësishëm u pat për ndjetë ndjeshmërisë së drejtuesvet të rrethit të Kurëlanës dhe të disponueshmërisë së njëjtës Administratë të Bashkisë që ka t'i dërgonjë kampionët e gjakut dhe ka t'i pririjë rezultatat".

VAKARIC**"Comuni Ricicloni 2011"**

"Comuni Ricicloni 2011" edhe simbjeti i dha çmimin Bashkisë së Vakarcit, nëpërmjet rezultatatve të mira të mbledhjes së diferencuar që arriti te viti 2010. Ngjarja që organizuar ka Ecosportello Mbeturina, sporteli informativ i Shoqatës Ambiente për admi-

nistratat publike për mbledhjen e diferencuar, me mbrojtjen e Ministrisë për Ambientin dhe Ruajtjen e Territorit dhe të Detit. Nisma e Shoqatës Ambiente ua dha çmimet komunitetetve lokale, administratorëve dhe qytetarëve që arritin rezultatat të mira te mbare-shtimi e mbeturinave.

MBUZAT**Viti shkollor hapet me prerjet e rënda personelit**

Hapja e një viti shkollor është gjithmonë një moment i rëndësishëm tek jeta e një komuniteti të vogël si ai i Mbuzaatit e, poka, kish të zhvillohej tek një atmosferë me festë dhe me hare. Simbjeti, megjithatë, viti u nis me mënyrë të vështirë, për ndjetë prerjetve të rënda burimeve dhe personelit. Mbuzaat bëhet fjalë për dekretin që e mbulliti Drejtorinë Didaktike: tue u nisur që ka 1 njeshti 2011

Instituti Përmbydhës i Mbuzaatit u cakntua regjencës së inxh. Antonio Iaconianni, Drejtues i Institutit Gjithpërmbydhës të Shën Mitrit. I besohemi profesionalizimit dhe disponueshmërisë së Drejtuesit të ri, me urimin që të krijonjë shqetësimin më të vogël që mundet për studentët dhe familjat e territorit tonë dhe të bëjnë se organizimi i ri i rrjetit shkollor të jetë funksional dhe kursimtar.

ARBËRIA**Papa Benedetto XVI në Lamezia Terme**

Të dielë 9 shënmitër, Papë Benedetto XVI shkoi për vizitën baritore në Lamezia Terme, ku arrëvoi në aeroplan menatet në orën 9.15. Pas përshëndetjes autoritetetve institucionale, ç'u mirëpritën tek një sallë e aeroportit të Lamezia-s, Papa arrëvoi tek Area ex Sir, ku, në orën 10.00, kryesoi Celebrimin Eukaristik, tek i cili ishin qindra të rinjsh kalabrezë. Pra, mjesditë, u tha Angelus, dhe qe bekimi fundor shumë i pritur. Pastaj, Papa qe transferuar në Episkop, ku bëngri me peshkopet kalabrezë. Në orën 16.30 përshëndeti organizuesit e vizitës dhe vate tek Stadiumi "Guido D'Ippolito" të Lamezia Terme-s, ka i cili u nis me

helikopterin për Serra San Bruno për vizitën tek Etërit e Çertosës. Te kjo ditë pjtote me emcione dhe me besë, muartin pjesë edhe famullitë e Maqit dhe Strigarit, përveç famullitve të Shën Benedhütit, të Fallkunarës dhe të Ungres, besimtarët e të cilavet u nistin me autobusin në orën 3 menatet, sa të ishin të pranishëm tek ngjarja, bashkë me: Imzotin Ercole Lupinacci, Peshop i merituar i Eparkisë së Ungres; Nënpeshkopin Donato Oliverio; priftërat tona, zoti Nikolla Miraco Berlingerit, zoti Frangjisk Godino dhe zoti Ëngjell Belluscio, që bashkëkremtuan me Papën. Kjo qe një ngjarje historike që ka të jetë kuptuar në madhësinë shpirtërore e saj: është Ynzoti që na vizitoi

STRIGAR**Mbledhja e XXIV dioqezane**

Gjatë ditëve 29, 30 dhe 31 gusht 2011, u mbajtën Strigar, tek Shpia e Pelegrinit, Mbledhja e XXIV dioqezane dhe Kursi Përditimi Teologjik i Eparkisë së Ungres, mbi temën "Drejtimet Pastorale dhe Normat Kanonike". Tri ditët e kanendit u nistin me celebrimin e Liturgjisë Hyjnore të kryesuar ka Sh. J. Ercole Lupinacci, Peshkop i Merituar i Eparkisë së Ungres. Lëgjeratën e parë, me titull "Drejtesia e Veçantë e Qishës Arbëreshe: teologjia e liturgjia bizantine si Lajmërim i Vangjelit", e mbajti arkimandriti Manel Nin, Rektor i Kolegjit Papnor Grek dhe profesor i Liturgjisë Lindore tek Universiteti S. Anselmo i Romës, i cili e ilustroi si disa kapituj e Aktevet të Sinodit Ndërparkial e vënë në dukje rëndësinë e liturgjisë bizantine si vendi i lajmërimit të Vangjelit nëpërmjet mistagogjisë. Tek lëgjerata e dytë, me titull "Drejtesia e Veçantë e qishës arbëreshe: Përtëritja dhe perspektivat

baritore", Prof. Nicola Corduano, doktor për Drejtësi Kanonik Lindore, qëndroi mbi veçantëritë e së drejtës së qishës bizantine në Itali, mbi disiplinat e saj dhe mbi idenë e Qishës sui iuris. Ditën e fundit ish edhe Ymzoti Salvatore Nunnari, Administrues Apostolik i Eparkisë së Ungres, që, pas i përshëndeti gjithë të pranishmit, dish t'e jipë kontributin e tij tek tema e propozuar, tue u ndaluar mbi rëndësinë e traditave lindore që e pasuronjen bashkësinë dhe katolicizmin e Qishës. Të trejtën dhe të lurtmen lëgjeratë e mbajti Ymzoti Natale Loda mbi temën "Drejtesia e Veçantë e Qishës Arbëreshe si vogël i vangjelizimit të ri". Kryetari i Strigarit Dok. Cosmo Azzinari, ç'ish tek mbledhja, dish t'e shprehnej solidaritetin e tij të pranishëmvet dhe të përshëndesnej autoritetet fetare. Ka argumenti i trajtuar dualli nevoja të krijohet një realitet i ri ndërparkial që i mbjedh bashkë tri kafizimet qishtare lindore në Itali.



Nella foto / Tek fotografija:
Arb. D. Oliverio, Mons. N. Loda, S.E.R. S. Nunnari, S.E.R. E. Lupinacci

nëpërmjet trashëgimtarit të Pjetrit. Ynzoti shkoi, erdhi, hyri tek jeta jonë kalabrezësh. Në fakt, gjithë është

mbullitur tek motoja që qe zgjedhur sa të rrëfjhet mirë kjo vizitë: "Në emrin e Zotit Krisht, Nazaretasi, kërcë!".



Nella foto: Papa Benedetto XVI
Tek fotografija: Papë Benedetto XVI

SAN COSMO ALBANESE

La festa patronale dei Santi Anargiri Cosma e Damiano

Nel mese di settembre, nei giorni 25, 26 e 27, si è svolta a San Cosmo Albanese l'annuale festa dei Santi Patroni. Gli appuntamenti liturgici sono stati vissuti con grande devozione e fervore dalla comunità locale e dalla moltitudine di pellegrini provenienti da ogni parte del circondario, sotto la guida spirituale del padre predicatore don Luigi Lucini, del parroco papàs Pietro Minisci e del Vescovo Emerito dell'Eparchia di Lungro Mon. Ercole Lupinacci. Il coro, diretto da papàs Giovanni Cassiano, ha collaborato durante il novenario e le liturgie eucaristiche proponendo le melodie del vecchio canto, di tradizione popolare, tramandato dagli anziani del paese. La mattina della vigilia, nonostante l'inclemenza del tempo, c'è stato un grande

afflusso di devoti e ha avuto luogo, come da tradizione, la benedizione dei cavalli. Molto partecipata è stata la celebrazione della veglia notturna, culminata con l'amministrazione dell'olio degli Infermi. La veglia di preghiera della notte tra il 26 e il 27, caratterizzata dalla consuetudine di trascorrere tutta la notte in chiesa, fa sopravvivere una antichissima tradizione, "il rito dell'incubazione", che può essere definito come un processo attraverso il quale si invoca una rivelazione divina, un abbandono totale e confidente all'amore misericordioso dei Santi, ai quali si domanda di intercedere per la guarigione del corpo e dell'anima. La processione del 27 pomeriggio, per le vie del paese con i simulacri dei Santi, ha concluso le celebrazioni.

SAN DEMETRIO CORONE

Festeggiamenti in onore di San Demetrio Megalomartire

Sono incominciati il due ottobre, con il Vespro e l'esposizione della statua del Santo davanti all'altare, i festeggiamenti per San Demetrio Megalomartire, il Mirovlita, il Santo Patrono del paese. Tante le tappe di quest'anno organizzate da Papas Andrea Quartarolo e dalla Parrocchia Greco Bizantina, fino al 26 ottobre, giorno in cui si è svolta la tradizionale processione per le vie del paese. Il 16 ottobre, in contrada Gurisa, c'è stata la prima, piccola festa, dedicata a San Demetrio, con la Divina

Liturgia seguita da processione; il 17 ottobre dalle ore 17,00 ha avuto inizio il Novenario; il 25 ottobre il Grande Vespro e la "benedizione dei pani"; il 26 dalle 15,00 la processione per le vie del paese; domenica 30 la Solenne Liturgia di San Giovanni Crisostomo e martedì 1 novembre dalle ore 10,00 l'Ottava della Festa. La sera della vigilia, per i festeggiamenti civili, si è tenuto il concerto dei "I Migliori Anni" e lo spettacolo pirotecnico.



Nella foto: Papàs A. Quartarolo con i sacerdoti che hanno concelebrato la Divina Liturgia
Tek fotografia: Zoti A. Quartarolo me priftërinjtë që bashkëcelebruan Meshës Hyjnore

ARBERIA

I falò in onore della Madonna

Si sono tenuti a devozione della Madonna, i falò tradizionali che i paesi italo-albanesi realizzano ogni anno onorando la nascita della Vergine.

A Santa Sofia d'Epiro, i falò si accendono per ogni rione la sera della vigilia dell'8 settembre; quest'anno i falò hanno brillato in quattro rioni: in piazza Sant'Atanasio, in via Ospizio, via Pedalati e in largo Becci (largo Marco Botzaris) nel rione Carcarelle; hanno radunato molte persone dall'intero abitato che tutti assieme, intorno al fuoco, hanno mangiato, brindato e cantato inni religiosi alla Vergine. A San Demetrio Corone, due le gitionie che hanno acceso i falò: Via Campo sportivo e Rione Croci; non sono mancati neanche qui i canti in onore alla Madonna, né le prelibate pietanze preparate dalle signore. A Macchia Albanese quest'anno è stata ripristinata la tradizione dei falò con l'accensione di un grande fuoco vicino al campo sportivo, a cui ha partecipato tutta la comunità; dopo che P. Francesco Godino, il viceparroco, ha acceso e benedetto il fuoco, si è mangiato, bevuto, cantato e ballato per tutta la serata, insieme e in allegria. Da sempre a San Cosmo Albanese, i primi tre giorni che precedono la

festa della nascita della Vergine, viene allestito nei vicinati un grande falò, che, oltre a creare un clima di solidarietà, è seguito da tradizionali canti sacri in onore della Vergine.

SAN GIORGIO ALBANESE

Le nuove panche in chiesa

Grazie alla generosità dei fedeli, nella chiesa di San Giorgio Megalomartire, presso San Giorgio Albanese, è stato possibile migliorare l'arredo religioso. Poco tempo fa, infatti, sono state consegnate alla chiesa le nuove panche, opera di una ditta della Basilicata. In legno massiccio, ognuna di esse reca impressa una targhetta con il nome del fedele o della famiglia di fedeli che hanno contribuito alla realizzazione delle stesse. Un'operazione riuscita alla perfezione, che non solo verrà tramandata alle generazioni future, ma che ha risolto un'esigenza pratica, oltre che estetica, della nostra comunità.

SANTA SOFIA D'EPIRO

Festeggiamenti in onore di Santa Sofia e le sue tre figlie

Anche quest'anno grande emozione per i festeggiamenti in onore della copatrona del paese, Santa Sofia, Vergine e Martire, e le sue tre figlie, Fede, Speranza e Carità, che hanno avuto inizio il 9 settembre con il novenario. La festa grande è iniziata sabato 17, vigilia della festa, con la solenne Divina Liturgia al mattino e nel pomeriggio il Vespro solenne celebrato nella Chiesa di Santa Sofia, proseguendo poi con la sfilata della Banda Musicale "V. Bellini" per le vie del paese, con l'esibizione in piazza S. Atanasio, che ha inaugurato l'apertura degli stands enogastronomici, dove è stato possibile degustare i panini con la porchetta di Ariccia e il vino dei Castelli Romani. La serata è stata allegrata dal concerto dei "Coram Populo", Miglior gruppo Regione Calabria 2008, che si è esibito in una piazza gremita di

gente; sono seguiti i fuochi pirotecnici, terminando con lo spettacolo del gruppo di rock'n'roll/rockabilly "Twist Contest", che ha riscosso un grande successo, soprattutto tra i giovani. Domenica 18, giorno della festa, è stata celebrata la Divina Liturgia, seguita dalla processione con la Santa per le vie del paese, accompagnata dalla Banda Musicale "V. Bellini". La serata è iniziata con l'apertura degli stands enogastronomici e allietata dal cabaret del comico cosentino "Paolo Marra" e lo spettacolo musicale del gruppo di folk rock "Ankara", a cura dell'Assessorato al Turismo della Regione Calabria. I festeggiamenti si sono conclusi con l'Ottava della festa: sabato 24 si è celebrato il vespro e a seguire una rifa con vari premi, e domenica 25 la celebrazione della Divina Liturgia e riposizione della Santa nella sua nicchia.

STRIGAR**Festa e Shënjtravet Jatronj Kozmai dhe Damiani**

Tek muaji i vjeshtës, ditët 25, 26 e 27, Strigar u bë festa e përvitshme e Shënjtravet Jatronj. Takimet liturgjike u përfunduan me devocion të madh ka komuniteti lokal dhe ka pelegrinët e shumë e ardhur ka katundet afër, nën udhëbëqjen shpirtërore të atit predikues don Luigi Lucini, të famullitarit zoti Pjetër Minisci dhe të Përkopit të Merituar të Eparkisë së Ungreës Imzot Ercole Lupinacci.

Kori, i drejtuar ka zoti Xhuan Cassiano, bashkëpunoi gjatë nëntëshes dhe gjatë liturgjive eukaristike tue i kënduar meloditë e këndimit të vjetër, të traditës popullore, të lënë trashëgim ka pjeqtë e katundit. Menatet e vijëljes, me gjithë se ish moti i keq, erdhën

shumë besimtarë dhe u mba tradita e vjetër e bekimit të kuclvet. Shumë muartin pjesë tek celebrimi i përgjimit natën, që mbaroi me dhënien e vajit të shenjtë të sëmuarve. Lutja e natës ndër ditët 26 dhe 27, e karakterizuar ka tradita e zakonshme e kalimit të natës së fundit mbë kishë, bën sa të mbijetojë një besim i lashtë, "riti i inkubacionit", që mund të përcaktohet si një proces, nëpërmjet të cilit kërkohet një zbulim hyjnor, një lënie e pjotë dhe me besim tek dashuria e mëshirshme të Shënjtravet, të cilët parkalesen për shërimin e kurmit dhe të shpirtit. Proçesioni i pasditës së 27 vjeshtës, gjatë udhëvet të katundit, me statujat e shenjtravet, i ka mbullitur celebrimet.



Nella foto: S.S. Cosma e Damiano
Tek fotografia: Shënjtravet Kozmai dhe Damiani

SHËN MITËR**Festime për nder të Shën Mitrit Megalodëshmor**

Unistin më 2 shënmitër, me Lutjen e mbrëmjes dhe ekspozitën e statujes së Shën Mitrit përpara antarit, festimet për Shën Mitrin Megalodëshmor, Mirovliti, Shëniti Mbrojtës i katundit. Shumë etapat që simbjekt organizoi Zoti Andrea Quartarolo me Famullinë Greko Bizantine, njera tek 26 shënmitri, ditë tek e cila u mba procesioni tradicional gjatë udhëvet të katundit. Më 16 shënmitër, tek Gurëza, u mba e para festë, e kushtuar Shën Mitrit të vikërr;

më 17 shënmitër që ka ora 17,00 u nis Ceremonia nëntëditore; më 25 shënmitër Dhespri i Madh dhe "bekimi i bukës"; ditën 26 që ka ora 15,00 procesioni gjatë udhëvet të katundit; të diel 30 Mesha e Madhe e Shën Janjit Gojartë dhe të martën 1 shënmitër që ka ora 10,00 Otava e Festës. Tek mbrëmja e vijëljes, për festimet civile, u mba koncerti i "I Migliori Anni", dhe shfaqja piroteknike.

ARBËRI**Zjarret për nder të Shën Mërisë**

Umbajtën për urimin e Shën Mërisë, zjarret tradicionale që katundet arbëreshe bëjnë nga vit sa të nderonjen ditëlindjen e Virgjëreshës. Shën Sofi, zjarret vinjen dbezur për nga gjithë mbrëmënet parë ditës 8 të vjeshtës; simbjekt zjarret shkëlqien te katër gjithëni: te qaca Shën Thanasi, te Spixi, te Pedbellat e tek sheshi Beçit ka Karkarelet; mbjodhtin shumë gjindje ka katundi që, gjithë bashkë, rreth zjarrit, pütün, hëngëtin e i kënduan kalimera Shën Mërisë.

Shën Mitër, dy qenë gjithëni që dbezin fringullerat: ka Udba Fusha Futbollit dhe ka Kryqëzët; nëng manguan këtu as këngët për nder të Shën Mërisë, as të ngrënë e mirë të dërtuar ka zonjat. Maq, simbjekt qe rivendosur tradita e fringulleravet, tue dbezur një zjarr të madh afër fushës sportive, ku muar pjesë gjithë komuniteti; pas që zoti Frangjisk Godino, nënfamullitari, dbezi dhe bekoji zjarrin, hëngëtin, pütün, luajtin dhe kënduan për gjithë mbrëmënet, bashkë dhe me hare. Çe

ngamot Strigar, të parët tri ditë parë se ditëlindja e Shën Mërisë, tek gjithëni bëhet një zjarr i madh, që përveç sa të mbjedhë gjindet gjithë bashkë, shoqërohet ka kalimerat për nder të Virgjëreshës.

MBUZAT**Bankat e reja mbë qishë**

Për ndjetë shpirtëmadhësisë së besimtarëve, tek qisha të Shën Gjergjit Megalodëshmor, Mbuizat, mund u kish përmirësuar mobilja fetare. Pak mot prapë, në të vërtetë, u dhanë qishës banka e reja, veprim të një ndërmarrje të Bazilikatës. Janë tërë druri dhe nganjë ka ato mban të ngulur një pllakëz me ëmrin e besimtarit ose të familjes së besimtarëve që muartin pjesë për realizimin e të njëjtavet. Një shërbim i bërë shumë mire, që jo vetëm ka t'i lërehet trashëgim brezavet të ardhshme, por që e zgjidhi një nevojë praktikë, përveç që se estetike, të komunitetit tonë.

SHËN SOFI**Festimet për Shën Sofinë dhe tri bilat e saj**

Edhe simbjekt shumë emociona për festimet e Shën Sofisë, e Virgjër dhe Dëshmore, bashkëpajtorja e katundit, dhe të tri bilave të saj, Besë, Shpresë e Dashuri, ç'u nistin më 9 vjeshtë me ceremoninë nëntëditore. Festa e madhe u nis të shtunë 17, vijëljen e festës, me Liturgjinë Hyjnore solemne menatet dhe në pasditën me Lutjen solemne e Mbrëmjes te Qisha e Shën Sofisë, tue vëzhduar pra me parakalimin e Bandës Muzikore "V. Bellini" gjatë udhëvet të katundit, me ekezekutimin e saj tek sheshi "Shën Thanasi", që inauguroi hapjen e qoshkevet enogastronomike, ku mund të habej buka me porke tën ka Ariccia dhe të pibej vera ka Castelli Romani. Mbrëmja u përgëzua me koncertin e "Coram Populo", grupi më i mirë i Krabinës së Kalabrisë 2008, që dualli në skenë tek sheshi pjotë me

gjindja; pra u bë shfaqja piroteknike, tue fërnuar me shfaqjen e grupit rock'n'roll/rockabilly "Twist Contest", që pat shumë sukses, kryesisht në mes të rinjesh. Të djelën 18, ditën e festës, u kremtua Liturgia Hyjnore, e vëzhduar ka procesioni gjatë udhëvet të katundit me Shënjen, të bashkuar ka Banda Muzikore "V. Bellini". Mbrëmja u nis me hapjen e qoshkevet enogastronomike dhe të gëzuar ka kabaren i komikut të Kosencës Paolo Marra dhe ka shfaqja muzikore e grupit të folk rock-it "Ankara", të përbërë ka Asesorati për Turizmin e Krabinës së Kalabrisë. Festimet u mbulltin me ditën e tetë e festës: të shtunë 24 u kremtua Lutja e Mbrëmjes dhe pra një lotari me çmime të ndryshme, dhe të djelë 25 u kremtua Liturgia Hyjnore dhe u rivendos Shënjtja mbrënda kamares së saj.



Nella foto: Santa Sofia
Tek fotografia: Shën Sofia

SANTA SOFIA D'EPIRO Risorgimentali Sofioti

DMolti sono stati gli italo-albanesi che si mobilitarono da ogni paese, e che, lasciando terre, case e famiglie, presero parte, fianco a fianco degli altri italiani, al Risorgimento d'Italia. Assieme ai nomi più illustri (come Domenico Mauro, Pasquale Baffi, Guglielmo Tocci, ecc.), vanno ricordati anche i nomi di coloro che, seppur con minore risonanza, diedero comunque il loro contributo, combattendo per la causa nazionale. Si elencano di seguito i nomi di alcuni di questi valorosi personaggi, originari di S. Sofia d'Epiro:

Luigi Baffa, (1801-1872) luogotenente, consanguineo di Pasquale Baffi, da cui ereditò l'idea di libertà. Nel 1850 venne arrestato ed incarcerato sino al 1859; quindi, prese nuovamente le armi con Garibaldi nel 1860. Al seguito di Luigi Baffa, giovani e uomini, pastori e gentiluomini, si mossero congiuntamente, senza badare a distinzioni di classe;

Pietro Paolo Baffa (1809-1884), fratello di Luigi, che con Domenico Mauro istituì il Comitato Ricciardi;

Francesco Maria Baffa (1823-1848), che scontò con la morte l'aver preso parte alle guerre e assieme al padre **Giacomo** (1784-1848) venne ucciso all'interno della loro abitazione nel 1848;

I fratelli **Giovanni**, **Pietro**, **Gia-**

como e **Gaetano Cortese**, che parteciparono alla battaglia di Campotenese;

Giovanni Ferriolo (1812-1852), che morì nel carcere di Cosenza. Suo cognato, Girolamo De Rada, nella sua "Autobiologia", così ricorda quel giorno: "Fu una scena straziante: benedisse da lontano i figli ed invocò su di essi la benedizione del Crocifisso che teneva in mano";

Antonio Baffa (1818-1898), sacerdote, che fu socio dell'Accademia Cosentina;

Atanasio Baffa (1807-1891), sacerdote, che combatté con Garibaldi;

Domenico Cardamone (20/11/1811-16/08/1890), sacerdote, che nel giorno della fucilazione dei fratelli Bandiera, issò sul portale della chiesa di Sant'Atanasio la bandiera italiana listata a lutto e che per questo fu condannato a 25 anni di carcere;

Giuseppe Becci, sergente, che morì nella battaglia di Santa Maria Capua a Vetere nel 14/04/1872, e che combatté con il cugino Francesco Rizzuti, un giovane di appena 14 anni;

Aniceto Baffa (25/03/1820-13/04/1869), fratello di Francesco Maria Baffa, col quale combatté, e che al seguito di Garibaldi venne nominato sergente;

Demetrio Baffa (1826-1897), che, assieme al cugino **Giuseppe Maria Baffa** (1832-1922), venne

innalzato al rango di tenente dal colonnello Muzio Pace;

Antonio Miracco (n. 1843) e **Nicola Marchianò** (1839-1903),

che combatterono con Garibaldi e che nell'anno 1870 entrarono a Roma da Porta Pia.

SHËN SOFI

Sofatët tek Risorxhimentoja

Shumë qenë ata arbëreshë që'n tundëtin ka nga katund, e tue lërier petkera, shpi dhe jëmijja, muartin pjesë, krab për krab me italinë e tjerë, tek Rilindja e Italisë. Bashkë me emrat e njohura (si Dhuminëk Mauro, Paskall Baffi, Gulellm Tocci, etj.), duhet të mbami mend edhe emrat e atyrvë që luftuan për çështjen kombëtare.

Pasonjen, tek lista poshtë, emrat e disa personazheve të vlerëshme, ka Shën Sofia:

Lluixhi Baffa (1801-1872), toger, gjeri i Paskallit Baffi, që ka ky kish marrë mendimin e lirisë. Tek viti 1850 që lidhur dhe dërguar te filaqia njera tek viti 1859; pra, luftoi njëzet herë me Garibaldin tek viti 1860. E pasuan Lluixhin Baffa trimëra dhe burra, barinj dhe buletë, u nistin gjithë bashkë, pa ruajtur kush ish i bëgat o i nëmur;

Pjetër Pali Baffa (1809-1884), i vjetër i Lluixhit, që bashkë me Dhuminkun Mauro bëri Komitetin "Ricciardi";

Frangjisk Maria Baffa (1823-1848), që pagujti me vdekjen pjesëmarrjen tek luftërat dhe bashkë me t'jatin **Japkun** (1784-1848) që urarë mbrenda mbë shpi tek viti 1848;

Të vëllezërit **Xhuani**, **Pjetri**, **Japku** dhe **Gatani Cortese**, që muartin pjesë tek lufta në Campotenese;

VAKARIC

Paull Skura

Vëllau më i vogël të Paskallit Skura, u le Vakaric te viti 1812 dhe këtu vdiq më 23 shkëntitër 1844, kur kish 32 vjetë. Qëndroi pa jatë dhe që besuar disiplinës së lalës Kryepriest Felice Saverio Skura. Ndoqi Kullëxhin e Shën Drianit. I thërritur ka i vëllau Paskalli, që ish magjistrat në Bari, që nisur tek studimi i ligjevet dhe të matematikës; tue ndjekur të vëllau, i dërguar gjyqëtar të Gjykatës së Madhe Kriminale të Leçes, studioi kimi dhe fizikë, tue ndjekur edhe fakultetin e mjekësisë. Në Napul, mbasi nëng mund të kish i duruar dbulluret e njerëzimit dhe varfërinë e spitelëvet, u pruar tek studimi i ligjevet; u transferua në Avellino, ku jetri vëlla, Nikolla, ish avukat.

Xhuani Ferriolo, (1812-1852), që vdiq tek filaqia Kosencë. I kunnati i tij, Jeronim De Rada, kështu rrëfien at'ditë: "Fu una scena straziante: benedisse da lontano i figli ed invocò su di essi la benedizione del Crocifisso che teneva in mano";

Ndon Baffa (1818-1898), zot, që qe anëtar i Akademisë së Kosencës;

Thanas Baffa (1807-1891), zot, që luftoi me Garibaldin;

Dhuminëk Cardamone (20/11/1811-16/08/1890), zot, që diën kur vranë të vëllezërit Bandiera, ngrëjti te dera e qishës së Shën Thanasit flamurin e Italisë mbë lipë e për këitë i dhanë 25 vjet filaqi;

Zef Becci, rreshter, që vdiq tek lufta në Santa Maria Capua a Vetere tek 14/04/1872, e që luftoi bashkë me të kushëririn Frangjisk Rizzuti, një trim që kish sa monu 14 vjet;

Aniçet Baffa (25/03/1820-13/04/1869), i vëllau i Frangjiskut Maria Baffa, me të cilin luftoi, dhe që pas Garibaldit u emërua rreshter;

Dhimitër Baffa (1826-1897), që bashkë me të kushëririn **Zef Maria Baffa** (1832-1922) u zgjodh si toger ka koloneli Muzio Pace;

Ndon Miracco (l. 1843) dhe **Nikollë Marchianò** (1839-1903), që luftuan me Garibaldin dhe që tek viti 1870 hytin Romë ka Porta Pia.

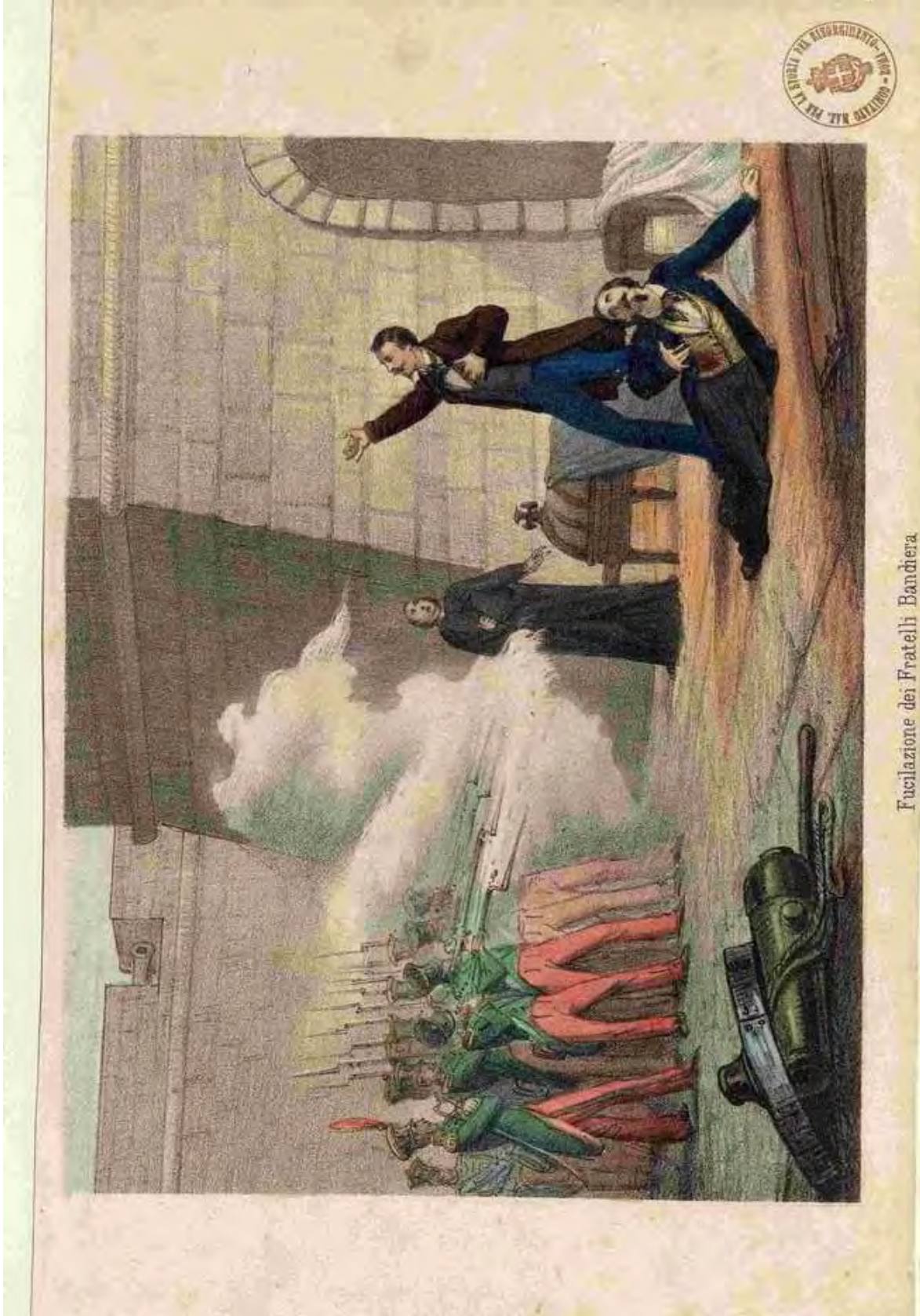
VACCARIZZO ALBANESE

Paolo Scura

Fratello minore di Pasquale Scura, nacque a Vaccarizzo Albanese nel 1812 ed ivi stesso morì il 23 ottobre del 1844, all'età di 32 anni. Rimasto orfano di padre fu affidato alla disciplina dello zio Arciprete Felice Saverio Scura. Frequentò il Collegio di S. Adriano. Chiamato da suo fratello Pasquale, allora magistrato a Bari, fu avviato allo studio delle leggi e della matematica; seguendo il fratello, inviato giudice della Gran Corte Criminale di Lecce, studiò chimica e fisica, frequentando anche la facoltà di medicina. A Napoli, non riuscendo a sopportare le sofferenze dell'umanità e la miseria degli ospedali, tornò allo studio di legislazione; si trasferì ad Avellino, dove, l'altro, suo fratello Nicola esercitava la professione di avvocato. A Cosenza, oltre

ad essersi distinto nel Foro, fondò una cattedra di studi giuridici, dalla quale uscirono competenti giovani. Dopo il tentativo di moto, subito represso, avvenuto a Cosenza il 23 luglio 1937, un movimento più vasto veniva allora preparato, per l'anno dopo, ad opera di numerosi albanesi con a capo Domenico Mauro. La riunione del comitato organizzativo ebbe luogo nella casa di Paolo Scura a Cosenza. Fu autore di pregevoli manoscritti sulle leggi e sulla procedura penale e di una memoria stampata a favore del suo Comune. Nella "Storia dei Cosentini" di Andreotti viene elogiato come grande giuriconsulto, egregio patriota e collaboratore delle riforme governative promosse negli anni 1841, 1843 e 1844.

Kosencë, u dallua tek Gjykata dhe themëlloi një katedër të studimevet juridike, ka e cila dualltin të rinj kompetentë. Pas provës së lëvizjes, që karrera që shtypur, Kosencë më 23 llonar 1937, një lëvizje më e madhe pra u përgatit, për vitin që erdh pas, për dnjetë shumë arbëreshëvet me në krye Dhuminkun Mauro. Mbledhja e komitetit organizues u mba tek shpia e Paullit Skura Kosencë. Qe autor i dorësbrimeve më vlerë mbi ligjevet dhe mbi procedurën penale dhe i një kujtimi të shtypur në të mirë të Baskisë së tij. Tek "Historia e Kosentinevet" të Andreotti-t u lavëdërua si jurist i madh, atdhetar i nderuar dhe bashkëpunor i reformevevet qeveritare të nxitura te vitrat 1841,1843 e 1844.



Fucilazione dei Fratelli Bandiera

“Fucilazione dei Fratelli Bandiera” Terzo quarto del XIX sec. - Litografia acquerellata Roma, Museo Centrale del Risorgimento
“Pashkatimi i Vëllezërve Bandiera” “Tremujori i trejtë i shekullit të XIX. - Litografi me bojëra uji Romë, Muzeu Qendror i Risorschimentos

SAN DEMETRIO CORONE

Chiusura VI Rassegna Biennale d'Arte Magna Grecia

Sabato 8 ottobre 2011, alle ore 17:30 presso il Collegio Sant'Adriano, si è tenuta la serata conclusiva della mostra con presentazione del catalogo della VI edizione della Rassegna Biennale d'Arte Contemporanea Magna Grecia, a cura di Teodolinda Coltellaro, inaugurata lo scorso mese di agosto e patrocinata dall'Unione Europea, dalla Regione Calabria e dal Comune di San Demetrio Corone. La manifestazione, che quest'anno ha avuto come tema

“Luoghi e realtà di ricerca tra identità e mutamento” e che ha presentato le opere e le installazioni di importanti artisti, ha visto la partecipazione di un gran numero di visitatori provenienti dai paesi limitrofi e da ogni parte della regione che hanno affollato le sale del Collegio di Sant'Adriano e che hanno avuto la possibilità di visitare anche la Chiesa Bizantina fondata da San Nilo da Rossano, rimasta aperta per l'occasione.

SAN DEMETRIO CORONE

Esposizione dello scultore Hevzi Nuhui in Kosovo

Sarà allestita nelle sale della Biblioteca nazionale di Pristina, capitale del Kosovo, su interessamento del Ministero della Cultura, la prima esposizione dei lavori in legno dello scultore Hevzi Nuhui nei luoghi dove è nato. Dalla capitale kossovara, la mostra sarà trasferita

a Durazzo, in Albania e in Serbia. Da qui il titolo della mostra. La mostra itinerante, dal titolo “Il lungo viaggio nei Balcani”, è un riconoscimento per lo scultore kossovaro residente a San Demetrio Corone dal 1983, conosciuto e apprezzato nelle comunità italo-albanesi in Italia.

SAN COSMO ALBANESE

Coro dei Santi Anargiri nella cattedrale di Rossano

In occasione del convegno “In una terra ospitale educiamo all'accoglienza”, organizzato per celebrare la 6ª Giornata per la salvaguardia del Creato e che si è tenuto a Rossano dal 30 settembre al 1º ottobre, promosso dalla Commissione Episcopale per l'ecumenismo e il dialogo e la Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace con la collabo-

razione dell'Arcidiocesi di Rossano - Cariati, il coro dei Santi Anargiri “Cosma e Damiano” si è esibito al “Concerto Ecumenico di musica sacra”, presso la Cattedrale di Rossano.

La corale, diretta dal Papàs Giovanni Cassiano, ha dato il suo contributo alla pregevole iniziativa proponendo canti sacri della tradizione liturgica bizantina, riscuotendo un pregevole successo.

SAN DEMETRIO CORONE

Torna lo sport nel paese arbëresh



Anche quest'anno la nuova “Polisportiva Sandemetrese” disputerà il Cam-

pionato di terza categoria. Questa la composizione della nuova società: Presidente Domenico Meringolo; Vicepresidente Genaro Azzinari; Segretario Damiano Cadicamo; Cassiere Demetrio Baffa; Medico sociale Demetrio Fusaro; Soci Angelo Straface e Francesco Bellucci; Soci onorari Martina Gabriele e Maria Giovanna Baffa; allenatore Damiano Bruno; allenatore junior Massimo Oriolo. La squadra sarà composta da ragazzi di San Demetrio Corone e dei paesi dell'Unione Arberia, e userà gli impianti sportivi comunali.

SANTA SOFIA D'EPIRO

II Edizione “Festa della Pizza”

Lunedì 5 settembre 2011, si è svolta la “II Edizione della Festa della Pizza”, organizzata dal Ristorante – Pizzeria “La Pergamena”, in contrada Zarella, in collaborazione con vari sponsors, e con il patrocinio di: Regione Calabria; Assessorato allo Sport, Turismo e Spettacolo della Provincia di Cosenza; Comune di Santa Sofia d'Epiro; API – Associazione Pizzerie Italiane; Scuola Nazionale di Pizza di Cosenza e Albo Italiano Pizzaioli Professionali. Hanno presentato la serata Francesca Lagoteta e Franco Siciliano e madrina della manifestazione è stata la Miss Italia 2009 Maria Perrusi, che ha consegnato le targhe agli sponsors, ai Campioni della Pizza, ai

Presidenti delle Associazioni Organizzatrici, con la partecipazione speciale di: Campione del Mondo di pizza acrobatica; Campione del Mondo di pizza piccante; Campione Nazionale di pizza e Squadra acrobatica. L'iniziativa, che ha riscosso un grande successo, ha visto i pizzaioli che da anni praticano questo antico e nobile mestiere e che hanno avuto la possibilità di far gustare gratuitamente, alle migliaia di persone presenti, il prodotto italiano per eccellenza, la pizza, in diversi e gustosi modi, il tutto allietato dalla musica di Radio Sound e accompagnato dalla presenza delle ragazze di Miss Valle Crati 2011.



Nella foto: Miss Italia 2009 Maria Perrusi
Tek fotografia: Miss Italia 2009 Maria Perrusi

VACCARIZZO ALBANESE

Ultimi i lavori di pittura nella Chiesa di S. M. di Costantinopoli

La Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, risalente al XVI sec., recentemente è stata interamente decorata con affreschi eseguiti dal pittore rumeno Ovidio Leuce. L'arco trionfale è stato arricchito con affreschi che raffigurano la Pentecoste e l'Annunciazione, nei registri superiori sono stati raffi-

gurati i misteri della vita del Salvatore e nei pennacchi sopra le colonne i quattro evangelisti con i relativi simboli; sul muro posteriore è stata rappresentata la grande scena della Dormizione della Madre di Dio e sul muro, dove si trova la fonte Battesimale, è stato raffigurato il Battesimo di Gesù.

SHËN SOFI**Botimi i dytë i "Festës së Bukëvales"**

Të hënën 5 vjeshtë 2011, u mba "Botimi i dytë i Festës së Bukëvales"; i organizuar ka Restoranti – piceria "La Pergamena", Xarëllë, me bashkëpunimin e sponsorëve të ndryshëm, dhe me ndihmjen e Krabinës së Kalabrisë; të Asesoratit për Sportin, Turizmin dhe Shfaqjen të Provincës së Kosencës; të Bashkisë së Shën Sofisë; të API-t (Shoqata e Picerive Italiane); të Skollës Kombëtare për Bukëvalen e Kosencës dhe të Regjistrat Italian për Profesionistët e Bukëvales. Paraqitën mbrëmjen Francesca Lagoteta e Franco Siciliano dhe nuna e ngjarjes qe Miss Italia 2009 Maria Perrusi, që dha pllakëzat metalike sponsorëve, Kampionëve të Bukëvales, Presidentëve të Shoqatave që organizuan, me bashkëpunimin e

zgjedhur e Kampionit Botëror të bukëvales akrobatike; të Kampionit Botëror të bukëvales djegës; të Kampionit Kombëtar të bukëvales dhe të Skuadrës akrobatike.

Tek iniciativa, që pati shumë sukses, muartin pjesë profesionistët për bukëvalen, të cilët kanë që kur që praktikojnë këtë profesion të lashtë dhe fisnik dhe ç'u bënë të shijojnë pa pagesë, gjëndja të shumta ç'erdhi, prodhimin italian më të mirë, bukëvalja, në mënyrat e ndryshme dhe e shijshme. Gjindja që muar pjesë tek festa hëngri bukëvale, piti birrën dhe kafjenë, gjithë, me ndalimin muzikor e Radiojes Sound dhe me praninë e vashave të Miss Valle Crati 2011-t.

SHËN MITËR**Mbyllja e Ekspozitës VI Dvyeçare Arti "Magna Grecia"**

Të shtunë 8 shënmitër 2011, në orën 17:30 te Kullexhi i Shën Drianit, u mba mbrëmja e fundit e ekspozimit me paraqitjen e katalogut të shfaqjes së VI të Ekspozitës Dvyeçare Arti Bashkëkohës Magna Grecia, të përgatitur ka Teodolinda Coltellaro, të inauguruar tek muaji i gushtit që shkoi, me ndihmën e Lidhjes Europiane, të Krabinës së Kalabrisë dhe të Bashkisë së Shën

Mitrit. Shfaqja, që simbjete pati si temë "Vende dhe realitete kërkimi midis identitetit dhe ndryshimit" dhe që paraqiti veprat dhe instalimet e artistëve të rëndësishëm, pati si pjesëmarrës shumë vizitues ka katundet të afërme dhe ka çdo vend i krabinës, që mbjuan sallat e Kullexhit të Shën Drianit, tue vizituar edhe qisbën bizantine e themeluar ka Shën Nilli i Rusanës, të hapur për rastin.

VAKARIC**U mbaruan pikturët tek Qisha e S. M. së Kostandinopojës**

Qisha e Shën Mërisë së Kostandinopojës, ç'është të shekullit të XVI, pak mot prapë qe e dekoruar e tërë me afreske të realizuara

ka piktori rumun Ovidio Lence. Har-ku madhështor qe i pjetësuar me afresket e Rrëshajës dhe Lajmërimit, tek regjistrët përsipër qenë të përfytyruara

SHËN MITËR**Prirët sporti te katundi arbëresh**

Edhe simbjete "Polisportiva Sandemetrese" e re merr pjesë te Kampionati i kategorisë së tretë. Shoqata e re është përbëhet kështu: Domenico Meringolo, President; Gennaro Azgjinari, Nënpresident; Damiano Caducamo, Sekretar; Demetrio Baffa, Arkëtar; Demetrio Fusaro, Jatron social; Angelo Strafaje

dhe Francesco Bellucci, Anëtare; Martina Gabriele dhe Maria Giovanna Baffa, Anëtare e nderuara; Damiano Bruno, Trajner; Massimo Oriolo, Trajner për të vogla. Skuadra ka të formohet ka të rinjtë e Shën Mitrit dhe të katundet të Lidhjes Arbëria, dhe ka t'i përdorënjë impiantet sportive bashkiake.

SHËN MITËR**Ekspozimi i skulptorit Hevzi Nuhiu në Kosovë**

Tek sallat e Bibliotekës Kombëtare të Prishtinës, kryeqyteti i Kosovës, me bashkëpunimin e Ministrisë për Kulturën, ka të organizohet ekspozita e parë e punëve druri të skulptorit Hevzi Nuhiu tek vendet ku u le; ka Kosova, pra, ekspozita ka

të qellet në Shqipëri dhe në Serbi. Ekspozita shëtitës, me titull "Udhëtimi i gjatë në Ballkanet", është një njohje për skulptorin kosovar që rri Shën Mitër që ka vitë 1983, dhe ç'është i njohur dhe i vlerësuar tek komunitetet arbëreshe të Italisë.

STRIGAR**Kori i Shënjtravet Jatronj te Katedralja Rusanë**

Me rastin e kuendit "Tek një dhe mikpritës e mësimi prijen", të organizuar sa të celebroshej Dita e 6të për ruajtjen e Dhent dhe që u mba Rusanë që ka dita 30 vjeshtë njera te dita 1 shënmitër, të nxitur ka Komisioni Ispeshkënor për ekumenizmin dhe dialogun dhe Komisioni Ispeshkënor për problemet shoqërore dhe punën, drejtësinë dhe paqen, me bashkëpunimin e Arkidioqezës së

Rusanës - Cariati, kori i Shënjtravet Jatronj "Kozmai dhe Damiani" dualli në skenë për "Koncertin Ekumenik të muzikës së shënjtë", te Katedralja Rusanë.

Kori, i drejtuar ka Zoti Xhuan Cassiano, ia dha kontributin e tij nismës me vlerë tue i propozuar këngët e shënjtë të traditës liturgjike bizantine, tue pasur një sukses të madh.

misteret e jetës së Zotit Krisht dhe te murët përsipër shyllavet të katër ungujllarët me simbolet e përkatës; tek muri prapë qe e përfaqësuar skena e madhe

të të Fjëjturit të Shën Mërisë dhe te muri, ku është Pagëzoria, është afresku i Pagëzimit të Zotit Krisht.



Nella foto: Interno della Chiesa
Tek fotografia: Brenda Kishë



Vaccarizzo Albanese - Vaqarici



Santa Sofia d'Épiro - Shën Sofia



San Cosmo Albanese - Strigari



Macchia Albanese - Maqi



San Giorgio Albanese - Mëbzati